

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Cilavegna**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	300.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	2.800.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	265.000,00	190.000,00	200.000,00	655.000,00
Altro	485.000,00	190.000,00	200.000,00	875.000,00
Totali	1.050.000,00	1.880.000,00	1.400.000,00	4.330.000,00

Importo
0,00

Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno



Il Responsabile del Programma

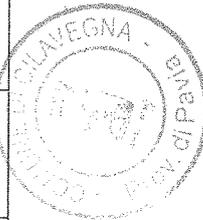
Lavezzi Renato

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cilavegna

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	01	003	018 050		01	A06/90	Ampliamento Cimitero Comunale	2	675.000,00	1.690.000,00	1.200.000,00	3.565.000,00	N	2.800.000,00	01
2	2	003	018 050		01	A06/90	Costruzione loculi cimiteriali	1	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
3	3	003	018 050		05	A06/90	Restauro Chiesa del Carmine	1	50.000,00	140.000,00	0,00	190.000,00	N	0,00	
4	4	003	018 050		04	A06/90	Ristrutturazione Piazza Garibaldi	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	
5	5	003	018 050		01	A06/90	Spogliatoio dipendenti	1	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00	N	0,00	
6	6	003	018 050		01	A05/11	Ascensore ed interventi diversi Biblioteca Comunale	1	43.000,00	0,00	0,00	43.000,00	N	0,00	
7	7	003	018 050		06	A05/12	Teatro Polifunzionale - Messa a norma	1	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	N	0,00	
8	8	003	018 050		06	A05/08	Scuola Primaria - Messa a norma impianti	1	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	N	0,00	
9	9	003	018 050		06	A05/12	Palazzetto dello Sport - Verifica furi	1	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	N	0,00	
10	10	003	018 050		06	A05/08	Scuola Secondaria di I grado - Manutenzione straordinaria	1	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	N	0,00	
11	11	003	018 050		06	A01/01	Strade Comunali - Manutenzione straordinaria	1	0,00	50.000,00	100.000,00	150.000,00	N	0,00	
12	12	003	018 050		06	A05/08	Asilo Nido - Impianti di condizionamento	1	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	N	0,00	
13	13	003	018 050		06	A05/12	Campo Sportivo - Messa a norma fabbricati di servizio	1	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	N	0,00	
Totale									1.050.000,00	1.890.000,00	1.400.000,00	4.330.000,00		2.800.000,00	



Il Responsabile del Programma

Lavezzi Renato

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

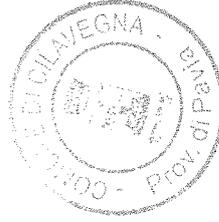
**Allegato alla SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cilavegna**

ELENCO LAVORI IN ECONOMIA

Descrizione	Costo stimato
Spogliatoio Dipendenti	27.000,00
Ascensori ed interventi diversi Biblioteca Comunale	43.000,00
Teatro Polifunzionale - Messa a norma	20.000,00
Scuola Primaria - Messa a norma impianti	30.000,00
Palazzetto dello Sport - Verifica funi	20.000,00
Scuola Secondaria di I grado - Manutenzione ascensore	10.000,00
Asilo Nido - Impianti di condizionamento	20.000,00
Campo Sportivo - Messa a norma fabbricati di servizio	45.000,00
Totale	215.000,00

Il Responsabile del Programma

Lavezzi Renato



Scheda 4: Programma annuale forniture e servizi 2016 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Cilavegna

Art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
5		X		Spogliatoio dipendenti	45213400-7	Lavezzi	Renato	27.000,00	99
6		X		Ascensore ed interventi diversi Biblioteca Comunale	45300000-0	Lavezzi	Renato	43.000,00	99
7		X		Teatro Polifunzionale - Messa a norma	45300000-0	Lavezzi	Renato	20.000,00	99
8		X		Scuola Primaria - Messa a norma impianti	45300000-0	Lavezzi	Renato	30.000,00	99
12		X		Asilo Nido - Impianto di condizionamento	45300000-0	Lavezzi	Renato	20.000,00	99
13		X		Campo Sportivo - Messa a norma fabbricati di servizio	45400000-1	Lavezzi	Renato	45.000,00	99
9	X			Palazzetto dello Sport - Verifica funi	45400000-1	Lavezzi	Renato	20.000,00	99
10	X			Scuola Secondaria di I grado - manutenzione straordinaria	45400000-1	Lavezzi	Renato	10.000,00	99

Il Responsabile del Programma

Lavezzi Renato



(1) Indicare se servizi o forniture.
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Vedi Tabella 6.

Note:



COMUNE DI CILAVEGNA

(Provincia di Pavia)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016 - 2017 -2018 ED ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI 2016

Allegato sub A)

RELAZIONE

Premessa.

Il Programma dei Lavori Pubblici, previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e/oi., come ripreso nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti PP" e s.m.e/oi., agli artt. 11 e 13, individua gli interventi e le opere di investimento di singolo importo superiore ad € 100.000, da effettuare nel triennio e nell'annualità di riferimento, con un collegamento diretto al Bilancio di previsione annuale e triennale.

Il programma triennale e l'elenco annuale predisposto dal Comune devono essere approvati unitamente al Bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante, e devono contenere l'indicazione dei mezzi finanziari (risorse finanziarie e del patrimonio immobiliare) stanziati sul proprio Bilancio.

Il Programma dei Lavori Pubblici 2016-2017-2018 costituisce momento attuativo di studi di fattibilità (in conformità a quanto stabilito dall'art. 128 del Codice degli Appalti D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 13 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.) ed è stato elaborato partendo dall'analisi dei fabbisogni, tenuto conto delle reali possibilità operative e finanziarie che il Comune esprime, in un coinvolgimento collaborativo degli uffici preposti.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2016/2017/2018 resta fortemente condizionato dai limiti imposti agli Enti sulla capacità di spesa d'investimento a causa della necessità di rispettare il patto di stabilità, con la conseguenza che si potrà procedere alla attuazione delle relative previsioni solo allorchè sia possibile prevedere la sostenibilità dei relativi pagamenti;

Il servizio Ecologia Patrimonio e Lavori Pubblici del Comune costruisce il quadro delle esigenze e dei bisogni attraverso la domanda di OO.PP., predisponendo studi di fattibilità e/o progetti a sostegno del Programma Triennale delle OO.PP. e del relativo aggiornamento annuale. A fronte di tale quadro è possibile analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il metodo di lavoro seguito, che arriverà - successivamente all'approvazione in Consiglio

Comunale del Programma dei LL.PP. - consiste nella predisposizione degli appositi modelli ministeriali per la definizione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2016/2018 ed annuale 2016 ed è stato sviluppato partendo dalla ricognizione del precedente Piano approvato per il triennio 2015/17, nell'ottica di conciliare le esigenze dell'Amministrazione, con i vincoli tecnici e finanziari (vincoli di bilancio, e quelli di legge per il completamento di opere già avviate). Mentre per i lavori di manutenzione o di nuova realizzazione di importo inferiore ad €. 100.000,00, non esiste l'obbligo di inclusione nel Programma Triennale delle OO.PP.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

- la prima costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- la seconda, in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro che insieme con quelle di importo inferiore ai 100.000,00 euro confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale, rappresenta il "Programma Triennale degli investimenti".

Lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, una volta approvati, mediante apposita pubblicazione on-line sul sito del Comune.

Inoltre, a seguito della recente normativa sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013), i documenti relativi alla programmazione delle opere pubbliche devono essere pubblicati sui siti istituzionali, nella sezione 'Amministrazione Trasparente'. oltre che soggiacere agli adempimenti dell'art. 6 del D.L. 24 ottobre 2014.

Ciascun intervento inserito nella programmazione e per la sua inclusione nell'elenco annuale, a seconda della dimensione finanziaria, è supportato dall'approvazione di uno studio di fattibilità se di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro e di un progetto preliminare se di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro. Lo studio di fattibilità deve dimostrare la necessità dell'intervento per la soddisfazione di bisogni sociali accertati e la fattibilità nei tempi e nei modi previsti. Lo studio di fattibilità riveste un ruolo essenziale nel processo decisionale attinente gli investimenti pubblici; il suo scopo è duplice: in primo luogo reca un contributo di rilievo alla razionalizzazione del processo decisionale che porta alla scelta di realizzare o meno un determinato intervento, in secondo luogo fornisce informazioni utili per definire i contenuti progettuali dell'intervento stesso, assicurandone la massima fattibilità.

Il regolamento di esecuzione del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e/o i., approvato con D.P.R. 207/2010 e s.m. e/o i., attribuisce allo studio di fattibilità il valore di strumento

valutativo in grado di coadiuvare la P.A. nella formazione dei contenuti della decisione e nella strutturazione delle diverse forme di progetto.

Nel rispetto di quanto contenuto all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e/o i., l'attività di progettazione si articola su ulteriori tre livelli, adeguati alle finalità per la quale è preordinata, e precisamente:

1) il primo livello, preliminare, è condizione indispensabile per inserire un'opera nel programma per i lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro; per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro è sufficiente che l'opera sia munita di uno studio di fattibilità redatto dal R.U.P. e approvato dall'organo competente;

2) il secondo livello, definitivo, è indispensabile perché l'opera, munita di tutte le autorizzazioni e pareri, possa essere inclusa nei programmi di spesa previsti dal Bilancio Comunale (copertura finanziaria).

3) il terzo livello, esecutivo, definisce la cantierabilità dell'opera da realizzare. In riguardo al momento temporale a partire dal quale l'opera fuoriesce dalla programmazione, il criterio utilizzato è la pubblicazione del Bando di gara.

Quadro di lettura del documento.

Il piano è stato redatto con l'utilizzo delle schede ministeriali (schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei LL.PP.), come previsto dalla normativa vigente (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24.10.2014: "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi").

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI - MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2016/2017/2018 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dall'Organo competente nell'Elenco annuale 2015 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma.

A tal fine si precisa che, per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.e/o i., ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni;
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Le opere sono indicate nelle allegate schede di cui al D.M. 24 ottobre 2014:

scheda 1: programma triennale delle opere pubbliche 2016/2017/2018 -quadro delle risorse disponibili,

- scheda 2: programma triennale delle opere pubbliche 2016/2017/2018 - articolazione della copertura finanziaria,

- scheda 3: programma triennale delle opere pubbliche 2016/2017/2018 - Elenco annuale 2016.

La predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non può essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

Infatti nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente.

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Per l'analisi delle risorse disponibili e l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici si è proceduto, una volta conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari ed è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale

sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa e l'importo da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi previsti..

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

Con riferimento alle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare redatta ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii. o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità.

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.e/o i., nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

L'Elenco annuale i cui lavori previsti sono riportati nella scheda 3, cioè il documento che riporta le opere da realizzare nell'anno 2016, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2016.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- l'importo dell'annualità; • l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica ed ambientale; • le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

a) per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "opere incompiute";

b) i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

c) l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a apporto di capitale da privati;

d) nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale, visti i limiti ad una sua modifica imposti dall'articolo 128, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Di seguito sono riepilogate le opere pubbliche di cui al triennio 2016/2017/2018 ed annuo 2016:

-Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro):

a) Costruzione nuovi loculi-€. 110.000,00 per l'anno 2016,

b)Ampliamento Cimitero Comunale - €.2.800.000,00 nel triennio, importo per l'anno 2016 €. 300.000,00,

c)Asfaltature strade -€.150.000,00 nel biennio 2017 e 2018,

d)Recupero Chiesa del Carmine- €.190.000,00 nel triennio, importo per l'anno 2016 €. 50.000,00,

e) Ristrutturazione Piazza Garibaldi €. 100.000,00 per l'anno 2018

Si ritiene opportuno inserire anche gli interventi di manutenzione straordinaria da effettuarsi sui beni comunali, inerenti all'anno 2016, anche se di importo inferiore a 100.000,00 euro al fine di una migliore e più completa rappresentazione delle modalità operative che saranno seguite sul territorio comunale, da finanziarsi con mezzi di bilancio e come di seguito elencati:

- predisposizione spogliatoi dei dipendenti esterni

comunali da effettuarsi nel capannone di proprietà

comunale presso il depuratore

€. 27.000,00

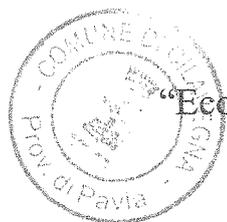
- messa a norma Teatro Polifunzionale	€. 20.000,00
-interventi presso la biblioteca -ascensore	€. 43.000,00
- messa a norma Scuole elementari	€. 30.000,00
- verifica funi Palazzetto dello Sport	€.20.000,00
- manutenzione straordinaria Scuole Medie	€. 10.000,00
- condizionamento piano interrato asilo nido	€. 20.000,00
-messa a norma bagni - cucina Campo Sportivo	€. 45.000,00

IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI.

In questa parte della relazione si sono riportati gli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2016/2017/2018 e per l'anno 2016 oltre a di importo superiore a €. 100.000,00 anche gli interventi di manutenzione straordinaria sui beni comunali.

In esso risultano riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nel triennio 2016/2017/2018, prendendo in considerazione le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale 2016 questi ultimi con i relativi studi di fattibilità e stima dei costi; i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro, in base al disposto legislativo, non trovano allocazione nelle schede ministeriali anche se per motivi di completezza vengono comunque riportati; nel contempo di torna a ribadire come il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2016/2017/2018 e l'elenco annuale 2016 sono fortemente condizionati dai limiti imposti agli Enti sulla capacità di spesa d'investimento a causa della necessità di rispettare il patto di stabilità, con la conseguenza che si potrà procedere alla attuazione delle relative previsioni solo allorchè sia possibile anche prevedere la sostenibilità dei relativi pagamenti

Cilavegna, ottobre 2015



Il Responsabile del Servizio 4
 “Ecologia Patrimonio e Lavori Pubblici”
 Arch. Renato Lavezzi



COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub B)

OGGETTO: PROGETTO PER IL RESTAURO DELLA
CHIESA DEL CARMINE

RUP: arch. Renato Lavezzi-

LIVELLO DI PROGETTO

STUDIO DI FATTIBILITA'

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE
- RELAZIONE TECNICA INTERVENTO ANNO 2016
- QUADRO ECONOMICO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA GENERALE

Il presente studio di fattibilità è relativo al progetto di restauro della CHIESA DEL CARMINE, ora sconsacrata, di proprietà della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo Apostoli, che si trova all'estremità meridionale del centro storico del paese (censita al Catasto al Foglio V- lettera C)

L'edificio è di notevole pregio, e riveste l'interesse di cui all'art. 1 della Legge 1.06.1939 n. 1089, così come da comunicazione della Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici.

L'edificio a causa della mancata manutenzione e del totale abbandono, si presenta in pessimo stato di conservazione e scarsamente inagibile.

Negli anni scorsi è stata rifatta la copertura; ma i principali inconvenienti si possono riassumere nei seguenti:

- fenomeni di fessurazione delle murature,
- fenomeni di disgregazione della malta coesiva dei mattoni,
- inconvenienti alle finiture ed alle decorazioni interne,
- distacco degli stucchi sulle lesene, -disgregazione dell'intonaco perimetrale,
- fessurazione, rotture e distacco di alcune porzioni dei capitelli sovrastanti le lesene ed il cornicione perimetrale;
- deterioramento della pavimentazione in cotto e di alcune marmette del prebisterio,
- completo deterioramento del pavimento in legno del coro ,
- completo deterioramento delle pannellature in legno di noce di rivestimento delle pareti perimetrali del coro e delle panche, dovuto all'azione dell'umidità e del tarlo,
- deterioramento dei pannelli inferiori del portone di ingresso,
- cattivo stato di conservazione della bussola in legno di noce a cui mancano anche le parti in vetro,
- deterioramento e fessurazione della struttura lignea costituente l'impalcatura di sostegno dell'organo, della scaletta di accesso e della balaustra,
- tutti gli altari e le balaustre di marmo presentano fenomeni di distacco degli elementi lapidei ed alcune rotture sbeccature ed in alcuni casi la totale asportazione di parti.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 /2006 e la convenzione sottoscritta l' 8 maggio 2007 che conferma l'uso della Chiesa per novantanove anni,

Atteso che il fine dell'amministrazione Comunale è quello di arrestare il degrado dell'edificio e di recuperarlo alla fruibilità collettiva attraverso una flessibilità di utilizzo , pur sotto il comune denominatore dell'espressione artistica, quale requisito essenziale della sua sopravvivenza.

L'intervento previsto consiste .

- in opere di messa in sicurezza della copertura , tramite lo smontaggio della copertura in eternit e la realizzazione di una nuova copertura in legno e coppi con canali , pluviali e copertine di rame;

-in lavori di consolidamento della fondazione e della muratura, tramite una pulitura delle fessure con aria compressa e l'eliminazione del materiale non più coerente con il supporto; quindi si effettuerà un'operazione consolidante con l'iniezione di malta di calce additiva con resina epossidica, mentre in superficie si effettuerà una sigillatura utilizzando malta di calce lafarge esente da sali solubili;

- asportazione delle parti eccessivamente degradate e non recuperabili, quali il pavimento del coro ed alcuni serramenti;

- rimozione delle manomissioni mediante il ripristino delle aperture tamponate e la rimozione dei rappezzi di intonaco;

- risanamento delle superfici intonacate degradate a causa dell'umidità;

Per la facciata l'intervento prevede:

il consolidamento con l'impiego di resina;

la pulitura delle superfici con acqua nebulizzata e l'impiego di biocida per l'eliminazione delle macchie scure;

il ripristino dell'intonaco utilizzando malte a base di grassello di calce al fine di ottenere un intonaco con le caratteristiche dell'originale.

Per i restauri:

- restauro degli stucchi,

-restauro delle decorazioni in marmo degli altari e delle balaustre,

-stuccature dei giunti,

-restauro del pavimento in cotto tramite pulitura con aria compressa e spazzole morbide , la stuccatura delle fessure ,

- restauro della bussola in legno, con l'adeguamento della pavimentazione alle esigenze dei disabili e l'installazione di nuove porte in cristallo.

Pulizia:

- pulizia del coro per eliminare macchie e tracce .

-asportazione dei serramenti per una pulitura generale con sostituzione delle parti eccessivamente degradate e sostituzione di quelli non recuperabili.

Impianti:

-formazione di impianto di riscaldamento,

formazione di impianto elettrico con gli apparecchi illuminanti

RELAZIONE TECNICA INTERVENTO ANNO 2016

Premesso, quindi che tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale di Cilavegna per l'anno 2016, risulta quello di restaurare la facciata della Chiesa della Madonna del Carmine attualmente in cattive condizioni manutentive ed in precarie condizioni di stabilità e intraprendere ed arrestare il degrado dell'edificio e di recuperarlo alla fruibilità collettiva.

Di conseguenza, si è dato incarico al responsabile del servizio Patrimonio e Lavori Pubblici, Arch. Renato Lavezzi, che ha provveduto a predisporre idoneo progetto che prevede il restauro ed il risanamento della facciata mediante la realizzazione di alcune opere sia strutturali che di restauro come di seguito specificate.

Da ricordare che nell'anno 2012 l'amm.ne comunale ha messo in sicurezza la copertura dell'edificio mediante lo smontaggio della stessa e la realizzazione di una nuova copertura in legno e coppi con canali, pluviali e copertine in rame.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Le opere di restauro e risanamento conservativo della facciata consistono in:

1 – consolidamento della facciata mediante ancoraggio con calza, iniettata con malta a base cementizia unita ad aggregati, relative barre di acciaio di lunghezza variabile imbullonate a piastre di acciaio,

2 – formazione di nuovo intonaco di Bio calce naturale, previa pulitura e consolidamento delle parti mancanti della muratura,

3 – Integrazione e ricostruzioni delle cornici, marcapiani, decori, portali, capitelli ect. da realizzare mediante mattoni pieni di recupero e relative sigillature,

5 -Fornitura e posa di scossaline in rame a protezione delle parti in oggetto,sagomate,

6- pulitura del granito zoccolatura più protettivo silossanico, compresa la sigillatura,

7- coloritura di tutta la facciata, compreso il timpano con colori silicati o silossani,

8- restauro del portone principale, previa carteggiatura per uniformare il fondo.

SPESA

L'intervento attiene ad una realizzazione nel triennio 2016/2017/2018 per un totale di spesa di €. 190.000,00, e per l'anno 2016 la spesa è di €. 50.000,00 ed €. 140.000,00 per l'anno 2017.

Per i lavori sopra descritti di cui all'anno 2016 è stato redatto un preventivo di spesa con le seguenti risultanze:

QUADRO ECONOMICO

Costo complessivo dell'opera

Importo a base d'asta €. 44.000,00

+ oneri per la sicurezza €. 1.000,00

Importo totale lavori €. 45.000,00

Per somme a disposizione dell'Amm.ne Comunale:

per IVA -Spese Tecniche e Imprevisti

Totale somme Amm.ne Comunale €. 5.000,00

Totale complessivo progetto €. 50.000,00

Cilavegna, li 07.10.15

Il Progettista - D.L. Responsabile del Procedimento



Renato Arch. Lavezzi

Per l'anno 2017 la spesa è di € 140.000,00

Per i lavori sopra descritti di cui all'anno 2017 è stato redatto un preventivo di spesa con le seguenti risultanze:

QUADRO ECONOMICO

Costo complessivo dell'opera

Importo a base d'asta € 120.000,00

+ oneri per la sicurezza € 5.000,00

Importo totale lavori € 125.000,00

Per somme a disposizione dell'Amm.ne Comunale:

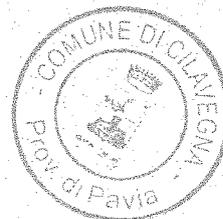
per IVA -Spese Tecniche e Imprevisti €

Totale somme Amm.ne Comunale € 15.000,00

Totale complessivo progetto € 140.000,00

Cilavegna, li 04/05 Il Progettista - D.L. Responsabile del Procedimento

Renato Arch. Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub C)

Ampliamento del Cimitero Urbano

STUDIO DI FATTIBILITA'

Lo studio è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa
- Descrizione intervento
- Quadro Tecnico - Economico

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Relativa a STUDIO di FATTIBILITA' dell'ampliamento del Cimitero urbano di Cilavegna -PV-, ex art. 4 della L 144/90.

L'amministrazione comunale di Cilavegna -PV-, preso atto delle richieste dei cittadini per l'acquisizione di loculi/colombari (la stima del fabbisogno - domanda - è assai più elevata della disponibilità del suo soddisfacimento - offerta-) e di Enti ed Istituzioni per la gestione di spazi, attrezzature e servizi atti ad organizzare e risolvere le molteplicità delle problematiche attinenti alla materia cimiteriale, ha intenzione di inserire l'ampliamento del locale Cimitero nello schema di Piano triennale dei Lavori pubblici 2016/2018 ed in parte nell'elenco annuale 2016, a seguito di approvazione di Nuovo Piano Cimiteriale.

La pianificazione cimiteriale, infatti, rappresenta la fissazione della politica C.le relativa ai servizi cimiteriali; alla concessione di aree e manufatti per sepoltura privata; alla vigilanza e custodia delle salme e dei cadaveri.

Il comune, attento alla materia, intende dotarsi di un Piano Cimiteriale ed al fine di rispondere alle necessità di sepoltura che si creano nell'arco di almeno 20 anni, successivi all'approvazione del Piano stesso.

Il Piano sarà elaborato ai sensi delle Leggi vigenti in materia ed in particolare seguendo le direttive del REGOLAMENTO REGIONALE n. 6 del 09 novembre 2004 e smi.

L'ampliamento costituisce un complesso progettuale ampio; la sua esecuzione va eseguita in diversi LOTTI FUZIONALI.

Il soddisfacimento del fabbisogno, unitamente alle molteplici necessità e diverse problematiche, deve NECESSARIAMENTE avvenire mediante AMPLIAMENTO, essendo inesistenti alternative: gli spazi e le destinazioni funzionali dei campi cimiteriali oggi esistenti, ancorchè ristrutturati e migliorati, risultano esigui, e limitati, non sufficienti per le esigenze riscontrate.

L'ampliamento sarà localizzato a nord del "nuovo" cimitero, su un'area individuata a tal fine dal PGT, approvato definitivamente dal c.c. con Del. n. 10 del 18 aprile 2013 e vigente dal 28 agosto 2013, dopo la sua pubblicazione sul BURL.

L'area dovrà essere acquisita dal Comune, nei modi e forme previste dalle leggi in materia.

L'intervento si inserisce nel contesto urbano cimiteriale, mantenendone le caratteristiche tipologiche e di finitura, mitigando così l'impatto ambientale.

Sulla base delle previsioni della domanda - offerta, verificato che il soddisfacimento delle molteplici esigenze può soddisfarsi esclusivamente con

l'ampliamento , tecnicamente fattibile, l'intervento implica il costo di intervento di € 2.800.000/00(duemilioniottocentomila/00) .

L'Amministrazione comunale non può sostenere il costo di intervento con proprie risorse, ritenendo, in alternativa percorribili proposte di Project Financing.

DESCRIZIONE dell'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'Ampliamento del locale Cimitero urbano.

L'ampliamento è localizzato lungo il lato nord dell'attuale campo ed insiste sulla sulle particelle nn. 216 e 348 del fgl 4, da espropriare.

Gli interventi e le realizzazioni e le somme a disposizione consistono in:

- realizzazione di colombari, disposti lungo il perimetro dell'ampliamento;
- realizzazione di cellette ossario e di ossari/cinerari in spazi adatti;
- realizzazione di un forno crematorio;
- costruzione di locale da destinare al culto;
- sistemazione degli ingressi, dei viali pedonali, delle aree verdi, delle recinzioni, dei servizi e reti tecnologiche;
- collegamento – con opere- tra il campo esistente ed il nuovo ampliamento.

Le somme ulteriori a disposizione vengono impegnate per prestazioni professionali (di progetto e D.L.) di responsabile della sicurezza di coordinatore in fase di progetto ed in fase esecutiva, di indagini geologiche e geognostiche; espropri terreni; contributi integrativi sugli onorari professionali; IVA in misura di Legge.

QUADRO TECNICO - ECONOMICO

L'ampliamento del Cimitero urbano, mediante la realizzazione di tutte le opere ed i costi accessori indicati al punto precedente, prevede la spesa di € 2.800.000/00 (duemilioniottocentomila/00).

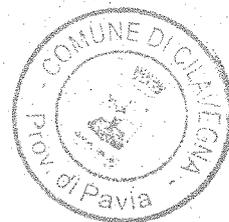
Tutte le opere saranno realizzate nel triennio 2016/2018, secondo le seguenti scadenze:

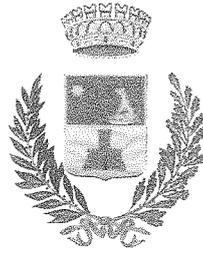
- anno 2016. Nel corso dell' anno, saranno eseguiti tutti gli studi necessari e le indagini richieste.
Saranno approntate le Opere provvisoriale e preparatorie , previa acquisizione del terreno.
L'importo delle opere previste è di € 300.000,00 (trecentomila/00);
- anno 2017 Durante tutto l'anno, la realizzazione di colombari , delle cellette ossario e degli ossari/cinerari – con relative finiture pertinenziali – risulterà l'attività principale.
La spesa prevista nell'anno è di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00);
- anno 2018 Entro fine anno, l'ampliamento cimiteriale ; sarà completato con la realizzazione di tutti i locali previsti.
La spesa prevista è di € 1.000.000/00(unmilione/00).

Cilavegna OTTOBRE 2015

Il Responsabile del Servizio

Arch. Lavezzi Renato





COMUNE DI CILAVEGNA

(Provincia di Pavia)

Allegato Sub D)

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI 72 COLOMBARI NEL CIMITERO URBANO

STUDIO DI FATTIBILITA'

Il presente progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA
- CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO
- QUADRO ECONOMICO

Relazione tecnico illustrativa

L'Amministrazione Comunale di Cilavegna -PV-, pronta a soddisfare i bisogni dei cittadini, ha deliberato la costruzione di n. 72 loculi nel locale cimitero, al fine di esaudire le richieste formulate in tal senso.

Il progetto definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e delle prestazioni da fornire; esso stabilisce i profili e le caratteristiche principali, in funzione delle dimensioni economiche.

I nuovi loculi sono posti nella parte vecchia del Cimitero Urbano – campo n. 5 – raggruppati in due diversi edifici e precisamente:

- il primo edificio - identificato negli allegati con la lettera D - collega i blocchi A e B esistenti e comprende n. 32 colombari;
- il secondo edificio - identificato negli allegati con la lettera E - è in prolungamento del blocco B, in direzione sud e comprende n.40 colombari.

I colombari sono disposti su quattro file verticali e collocati testa a testa.

Caratteristiche dell'intervento

Gli edifici assumono le caratteristiche plani-volumetriche e le finiture esterne dei blocchi A e B esistenti.

Le caratteristiche principali si riassumono:

- platea di fondazione in c.a.;
- vespaio tra la platea ed il fondo della prima fila di colombari;
- soletta piena e in misto latero-cemento di copertura;
- membrana isolante su massetto di cls in pendenza;
- lastre di marmo Bianco Carrara per rivestimento esterno di facciata (esclusa copertura sottostante segna piano) e di testa;
- elementi di porfiroide rosso /beola per zoccolatura e marciapiedi laterali;
- cls martellinato e tintato per le parti a vista non rivestite.

Gli edifici hanno i seguenti ingombri, in proiezione orizzontale

- il primo di n. 32 colombari: m 3,70 x 5,00;
- il secondo di n. 40 colombari: m 4,80 x5,00.

La proiezione orizzontale della copertura misura rispettivamente m 3,70 x 10,20 e m 5,00 x 10,20.

L'altezza, uguale per i due edifici, è pari a m 4,50.

Quadro Economico

SOMME per APPALTO

Importo a base d'asta € 77.000,00

Opere provvisoriale relative alla sicurezza (ex L. 81/08)
non soggette a ribasso d'asta: € 2.000,00

TOTALE € 79.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE

Spese Tecniche, Imprevisti, C.I. ed IVA € 31.000,00

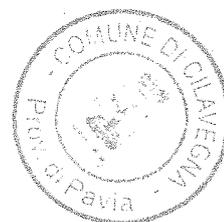
TOTALE € 110.000,00

Il COSTO di INTERVENTO previsto per la realizzazione dei nuovi colombari risulta di € 110.000,00 (centodiecimila/00).

Tutte le opere descritte verranno realizzate nel corso dell'anno 2016.

Cilavegna, OTTOBRE 2015

Il Responsabile del Procedimento
Renato arch. Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub E)

OGGETTO: **COSTRUZIONE SPOGLIATOI DIPENDENTI COMUNALI** ,

RUP: arch. Renato Lavezzi-

STATO PROGETTAZIONE:

STIMA DEI COSTI

COSTRUZIONE SPOGLIATOI DIPENDENTI COMUNALI ,

da effettuarsi presso il depuratore comunale

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI

A. Importo dei lavori

- a base d'asta e oneri per la sicurezza

€ 22.130,00

B. Somme a disposizione della
Amministrazione Comunale

- per IVA di legge sui lavori
e imprevisti

€ 4.870,00

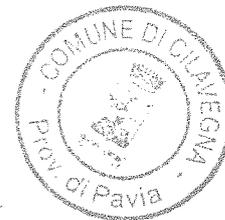
- sommano

€ 27.000,00

TOTALE GENERALE € 27.000,00

Cilavegna, li ottobre 2015

Il Responsabile
Arch. Renato Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub E)

OGGETTO: **MESSA A NORMA TATRO POLIFUNZIONALE**

RUP: arch. Renato Lavezzi-

STATO PROGETTAZIONE:

STIMA DEI COSTI

MESSA A NORMA TATRO POLIFUNZIONALE

da effettuarsi presso il depuratore comunale

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI

A. Importo dei lavori

- a base d'asta e oneri per la sicurezza

€ 15.600,00

C. Somme a disposizione della
Amministrazione Comunale

- per IVA di legge sui lavori
e imprevisti

€ 4.400,00

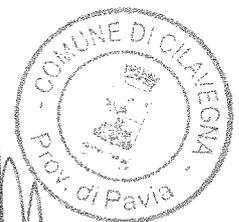
- sommano

€ 20.000,00

TOTALE GENERALE € 20.000,00

Cilavegna, lì ottobre 2015

Il Responsabile
Arch. Renato Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub E)

OGGETTO: BIBLIOTECA COMUNALE-ASCENSORE

RUP: arch. Renato Lavezzi-

STATO PROGETTAZIONE:

STIMA DEI COSTI

BIBLIOTECA COMUNALE-ASCENSORE

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI

A. Importo dei lavori

- a base d'asta e oneri per la sicurezza

€ 33.540,00

D. Somme a disposizione della
Amministrazione Comunale

- per IVA di legge sui lavori
e imprevisti

€ 9.460,00

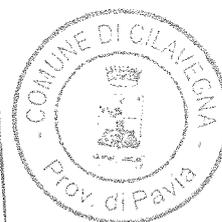
- sommano

€ 43.000,00

TOTALE GENERALE € 43.000,00

Cilavegna, li ottobre 2015

Il Responsabile
Arch. Renato Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub E)

OGGETTO: MESSA A NORMA SCUOLE ELEMENTARI

RUP: arch. Renato Lavezzi-

STATO PROGETTAZIONE:

STIMA DEI COSTI

MESSA A NORMA SCUOLE ELEMENTARI

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI

A. Importo dei lavori

- a base d'asta e oneri per la sicurezza

€.23.400,00

E. Somme a disposizione della

Amministrazione Comunale

- per IVA di legge sui lavori
e imprevisti

€.6.600,00

- sommano

€ 30.000,00

TOTALE GENERALE € 30.000,00

Cilavegna, lì ottobre 2015

Il Responsabile
Arch. Renato Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub E)

OGGETTO: VERIFICA FUNI PALAZZETTO DELLO SPORT

RUP: arch. Renato Lavezzi-

STATO PROGETTAZIONE:

STIMA DEI COSTI

VERIFICA FUNI PALAZZETTO DELLO SPORT

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI

A. Importo dei lavori

- a base d'asta e oneri per la sicurezza

€. 15.600,00

F. Somme a disposizione della
Amministrazione Comunale

- per IVA di legge sui lavori
e imprevisti

€. 4.400,00

- sommano

€ 20.000,00

TOTALE GENERALE € 20.000,00

Cilavegna, li ottobre 2015

Il Responsabile
Arch. Renato Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub E)

OGGETTO: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA

RUP: arch. Renato Lavezzi-

STATO PROGETTAZIONE:

STIMA DEI COSTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI

A.	Importo dei lavori	
-	a base d'asta e oneri per la sicurezza	
		<u>€. 7.800,00</u>
G.	Somme a disposizione della Amministrazione Comunale	
-	per IVA di legge sui lavori e imprevisti	€. 2.200,00
-	sommano	€ 10.000,00
	TOTALE GENERALE	€ 10.000,00

Cilavegna, li ottobre 2015

Il Responsabile
Arch. Renato Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub E)

OGGETTO: ASILO NIDO- CONDIZIONAMENTO PIANO INTERRATO.

RUP: arch. Renato Lavezzi-

STATO PROGETTAZIONE:

STIMA DEI COSTI
ASILO NIDO- CONDIZIONAMENTO PIANO INTERRATO

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI

A. Importo dei lavori

- a base d'asta e oneri per la sicurezza

€.15.600,00

H. Somme a disposizione della
Amministrazione Comunale

- per IVA di legge sui lavori
e imprevisti

€.4.400,00

- sommano

€ 20.000,00

TOTALE GENERALE € 20.000,00

Cilavegna, lì ottobre 2015

Il Responsabile
Arch. Renato Lavezzi





COMUNE DI CILAVEGNA
(Provincia di Pavia)

Allegato Sub E)

OGGETTO: CAMPO SPORTIVO MESSA ANORM ACUCINA E BAGNI.

RUP: arch. Renato Lavezzi-

STATO PROGETTAZIONE:

STIMA DEI COSTI

CAMPO SPORTIVO MESSA ANORM ACUCINA E BAGNI.

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI

A. Importo dei lavori

- a base d'asta e oneri per la sicurezza

€. 35.100,00

I. Somme a disposizione della
Amministrazione Comunale

- per IVA di legge sui lavori
e imprevisti

€. 9.900,00

- sommano

€ 45.000,00

TOTALE GENERALE € 45.000,00

Cilavegna, lì ottobre 2015

Il Responsabile
Arch. Renato Lavezzi

